

- se è vero, come ha dimostrato la Procura di Venezia e riconosciuto dal Dott. Lombardi di Ecoveneta patteggiando che i rifiuti sequestrati nel marzo 2004 erano di Ecoveneta;
- se è vero, come come dagli atti processuali che la Guardia di Finanza di Venezia ha informato la Procura di Vicenza ossia, che i rifiuti erano di ECOVENETA come avevo ipotizzato al Procuratore Salvarani nel mio interrogatorio, se è vero ciò, Valle non poteva essere imputato di alcuna contestazione e quindi l'arbitrato giustamente è stato sconsigliato dal compianto Avv. De Luca e dall'Avv. Capuano;
- se i legali sono giunti a queste conclusioni qualcuno del CdA di AIM li avrà informati sulla infondatezza, e anzi sulla pretestuosità della pretesa di Ecoveneta ed in ogni caso il Direttore avrebbe dovuto conoscere la realtà dei fatti;
- se è vero ciò che ho premesso, non poteva essere aperta un'indagine su di me bensì su chi aveva orchestrato ben altra truffa con protagonisti del tutto diversi.

Domande:

- La Procura ha avuto gli elementi per condurre un'indagine corretta?
- Chi e perché ha coperto il misfatto inventando il processo Giglioli?
- Quale è stata la copertura politica di questa operazione?
- Il Sindaco era Hullweck, Presidente della Provincia l'On. Dal Lago (referente Avv. Bertelle), Presidente di AIMECO Dott. Bordin (referente dell'On. Lia Sartori). Nessuno di loro sapeva?
- La scelta di nominare Presidente di AIM il Dott. Zanguio, dopo la defenestrazione di Rossi da me provocata, fu un caso o una scelta ponderata considerato che il suo studio è stato riferimento del Gruppo Maltauro da sempre?
- L'operazione Gas che ho bloccato affossando il progetto Borra e offendendo l'altra metà del cielo dei potenti vicentini, era il prezzo per un silenzio politico e mediatico?
- L'uso del Giornale di Vicenza nella costruzione del caso Giglioli sotto la gestione Antonacci è frutto di un'informazione obiettiva o di un obiettivo diversivo?
- C'è materiale sufficiente, credo, per il mio avvocato, per Voi, per il Procuratore, per la città che ha diritto di sapere come operano i suoi delegati e gli imprenditori per giudicare se i principi di legalità e trasparenza sono stati rispettati.
- Un esempio d'attualità? L'affidamento senza gara della nuova fiera al Gruppo Maltauro, ossia ad una società che il Comune di Vicenza, socio della Fiera Spa e di AIM, ha denunciato, per dolo un danno di 15 milioni di euro.
- se l'assemblea di AIM Ambiente (ex AIMECO) ha ritenuto congruo, così come i sindaci ed il perito terzo incaricato, il valore di bilancio della piattaforma di Marghera ovvero la mia stima (si veda la nota integrativa al bilancio 2009) e se il danno gestionale è imputabile, come denunciato da AIM, interamente ad Ecoveneta, perché AIM ed il socio unico non hanno ancora, dopo quasi due anni, dichiarato che al sottoscritto non è imputabile alcun danno? Senza danno non c'è reato. Pavento che questo silenzio sia omissione di atto dovuto.
- se qualcuno confida nella prescrizione del reato di Ecoveneta, diverso da quello per cui il Dott. Lombardi ha patteggiato a Venezia, si sbaglia. Sulla piattaforma di Marghera giacciono ancora parte dei rifiuti di Ecoveneta. Non è preferibile fare chiarezza con severità e dignità?